

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'							IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO																	
UFFICIO	AREA RISCHIO	N. PROCESSO	PROCESSO (processi gestiti in coordinamento con uffici in staff del Direttore e ufficio staff Presidente/CdA)	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE DELL'ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO					MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE															
								INDICATORE N. 1	INDICATORE N. 2	INDICATORE N. 3	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE																		
UFFICIO OPERE, INFRASTRUTTURE, LLPP, MANUTENZIONE	LAVORI PUBBLICI	1	Programmazione delle opere pubbliche	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Dirigente tecnico, Dirigenti sede	Analisi e definizione dei fabbisogni di programmazione da parte delle varie sedi territoriali,della governance, degli attori principali in funzione della mission consortile.	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Dirigente tecnico, Dirigenti sede	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	1) NON SUSSISTONO precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari posti a carico dei dipendenti dell'amministrazione; 2) NON RISULTANO ESSERE PERVENUTE segnalazioni riguardanti l'operato; 3) NON SONO STATE RISCONTRATE eventuali manifestazioni di eventi corruttivi pregressi.	SUSSISTONO interessi, di natura economica degli operatori esterni che forniscono beni e servizi all'Ente.	1) Per l'espletamento delle attività viene adottato un processo decisionale mediamente discrezionale. 2) La trasparenza del processo decisionale è garantita dalla pubblicità degli atti.	LIVELLO DI RISCHIO ASSOCIABILE MEDIO	L'attribuzione al processo di un livello di rischio MEDIO deriva principalmente dal livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività. La pubblicità degli atti ne garantisce una certa trasparenza.	Misure di controllo, trasparenza (applicazione normativa sugli appalti pubblici, standardizzazione procedure, trasparenza interna ed esterna, plurima valutazione del personale interessato, controllo delle procedure a cura del Dirigente, del Direttore, controllo del CdA, Presidente).	Misure di controllo e trasparenza in attuazione	Presidente, Direttore, Dirigente tecnico															
					Predisposizione del programma annuale e triennale delle opere pubbliche.																									
					Programma deliberato dal Consiglio e dall'Assemblea generale (segue iter atti CdA e Assemblea)																									
					Pubblicazione programma e sua esecuzione secondo gli indirizzi del CdA e dell'Assemblea																									
UFFICIO OPERE, INFRASTRUTTURE, LLPP, MANUTENZIONE	LAVORI PUBBLICI	2	Incarichi professionali tecnici	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Dirigente tecnico	Verifica domanda di iscrizione nell'albo dei professionisti tecnici consortile	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Dirigente tecnico, Dirigenti sede territoriale, RUP	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	1) NON SUSSISTONO precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari posti a carico dei dipendenti dell'amministrazione; 2) NON RISULTANO ESSERE PERVENUTE segnalazioni riguardanti l'operato; 3) NON SONO STATE RISCONTRATE eventuali manifestazioni di eventi corruttivi pregressi.	SUSSISTONO interessi, di natura economica degli operatori esterni che forniscono beni e servizi all'Ente.	1) Per l'espletamento delle attività viene adottato un processo decisionale discrezionale. 2) La trasparenza del processo decisionale è garantita dalla pubblicità degli atti.	LIVELLO DI RISCHIO ASSOCIABILE ALTO	L'attribuzione al processo di un livello di rischio ALTO deriva principalmente dal livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività. La pubblicità degli atti ne garantisce una certa trasparenza.	Misure di controllo, trasparenza (applicazione normativa sugli appalti pubblici, standardizzazione procedure, trasparenza interna ed esterna).	Misure di controllo e trasparenza in attuazione	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, RUP, Dirigente tecnico															
					Iscrizione nell'elenco professionisti e pubblicazione dell'albo in continuo aggiornamento																									
					Ricognizione esigenze di conferimento di incarichi di collaborazione esterni che potrà avvenire da parte del RUP, unitamente al suo Dirigente, dal Direttore o dal Consiglio di Amministrazione.																									
					Una volta definite con precisione l'oggetto dell'incarico, le competenze richieste al consulente, la durata dell'intervento e le modalità di remunerazione si procede con l'individuazione del professionista tra quelli iscritti all'Albo del consorzio, il cui profilo risulti aggiornanete conforme alle esigenze, tramite piattaforma acquisti.																									
					Al Direttore viene inviata la ricognizione dell'esigenza di conferimento di incarico unitamente alla rosa di soggetti in possesso delle caratteristiche richieste, anche nel caso di un solo operatore selezionato, per il suo controllo e la predisposizione della proposta deliberativa.																									
					Il Direttore sottopone la proposta al CdA che, verificata la conformità dei profili proposti, con i requisiti stabiliti, delibera in merito all'affidamento dell'incarico.																									
					Tramite la piattaforma si conclude la procedura di affidamento dell'incarico al professionista con la sottoscrizione di tutta la documentazione, l'acquisizione della dichiarazione di assenza conflitto di interessi secondo modulista consortile unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati personali																									
					Una volta conclusa l'attività di consulenza e verificata l'esecuzione delle prestazioni richieste, da parte del Responsabile di competenza, viene autorizzato il consulente all'emissione della fattura proforma o della fattura propedeutica all'avvio della procedura di liquidazione.																									
					Segue iter di liquidazione fattura da parte dell'ufficio BC.																									
					Adempimenti ed obblighi di pubblicazione																									
					UFFICIO OPERE, INFRASTRUTTURE, LLPP, MANUTENZIONE											LAVORI PUBBLICI	3	Procedure di affidamento opere pubbliche	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Dirigente tecnico	Nomina del Responsabile unico del procedimento (RUP) da parte del Consiglio di Amministrazione	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Dirigente tecnico, RUP	NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO. INCOMPLETA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA CHE SI RILEVA INIDONEA PER LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE CONSAPEVOLI. INDIVIDUAZIONE DI CRITERI DI PARTECIPAZIONE SPROPORZIONATI E INGIUSTIFICATAMENTE RESTRITTIVI RISPETTO ALL'OGGETTO E ALL'IMPORTO DELL'APPALTO. FORMULAZIONE DI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE NON CHIARI.	1) NON SUSSISTONO precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari posti a carico dei dipendenti dell'amministrazione; 2) NON RISULTANO ESSERE PERVENUTE segnalazioni riguardanti l'operato; 3) NON SONO STATE RISCONTRATE eventuali manifestazioni di eventi corruttivi pregressi.	SUSSISTONO interessi, di natura economica degli operatori esterni che forniscono beni e servizi all'Ente.	1) Per l'espletamento delle attività viene adottato un processo decisionale discrezionale. 2) La trasparenza del processo decisionale è garantita dalla pubblicità degli atti.	LIVELLO DI RISCHIO ASSOCIABILE ALTO	L'attribuzione al processo di un livello di rischio ALTO deriva principalmente dal livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività. La pubblicità degli atti ne garantisce una certa trasparenza.	Misure di controllo, trasparenza (applicazione normativa sugli appalti pubblici, standardizzazione procedure, trasparenza interna ed esterna, verifica procedure del RUP da parte del Dirigente). Misura di regolamentazione (adozione di linee guida sulla gestione del à'intero ciclo dell'appalto).	Misure di controllo e di trasparenza in attuazione. Misura di regolamentazione da attuare entro 2025.	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Dirigenti, RUP
																				Predisposizione proposta di delibera in modo da consentire al Consiglio di Amministrazione di approvare il progetto e di dare indirizzo per gli atti di indizione gara.										
Attività di approvazione da parte del CdA (segue iter atti CdA)																														
Predisposizione atti per avvio gara																														
Procedure di gara, attraverso piattaforma telematica																														
Aggiudicazione definitiva da parte del CdA delle risultanze di gara, con eventuale rimodulazione del quadro economico.																														
Successiva attività istruttoria per la stipula del contratto																														
Stipula del contratto appalto a cura del Presidente o del Direttore o da soggetto delegato.																														
Pubblicazione degli atti																														
ICIO OPERE, INFRASTRUTTURE, LLPP, MANUTENZIONE	LAVORI PUBBLICI	4	Procedure di esecuzione opere pubbliche	Direttore Generale, Dirigente sede, RUP, Direttore dei Lavori, Dirigente tecnico	Costante e puntuale controllo sulla regolare esecuzione dell'opera	RUP, Direttore dei Lavori, Dirigente sede, Dirigente tecnico	1) Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo rispetto del cronoprogramma, dell'offerta e delle condizioni generali del capitolato al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; 2) Mancato controllo dei materiali utilizzati al fine di favorire l'appaltatore; 3) Mancato controllo della fornitura di materiali; 4) Contabilizzazione di lavori eccedenti a quelli realmente già svolti al fine di predisporre pagamenti di importo superiore a quello effettivamente dovuto; 5) Contabilizzazione di prestazioni non effettuate; 6) Mancata verifica della correttezza della prestazione; 7) Mancata o incompleta verifica del Piano per la sicurezza o delle disposizioni di sicurezza volti a favorire l'appaltatore; 8) Mancata o non corretta verifica del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto al fine di non applicare penali e/o sanzioni; 9) Utilizzo, da parte dell'appaltatore, di materiali non conformi alle previsioni del capitolato al fine di trarre maggior guadagno dall'esecuzione dell'opera. 10) Perseguimento di interessi privati e diversi da quelli della	1) NON SUSSISTONO precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari posti a carico dei dipendenti dell'amministrazione; 2) NON RISULTANO ESSERE PERVENUTE segnalazioni riguardanti l'operato; 3) NON SONO STATE RISCONTRATE eventuali manifestazioni di eventi corruttivi pregressi.	SUSSISTONO interessi, di natura economica degli operatori esterni che forniscono beni e servizi all'Ente.	1) Per l'espletamento delle attività viene adottato un processo decisionale discrezionale.	LIVELLO DI RISCHIO ASSOCIABILE: ALTO	L'attribuzione al processo di un livello di rischio ALTO deriva principalmente dal livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività.	Misure di controllo e verifica sul regolare svolgimento dei lavori e sui stati di avanzamento, sul pagamento di acconti secondo le previsioni contrattuali, verifiche in materia di sicurezza, con applicazione di eventuali penali previste dal contratto e/o dal capitolato speciale di appalto. Misura di regolamentazione (adozione di linee guida sulla gestione dell'intero ciclo dell'appalto).	Misure di controllo in attuazione. Misura di regolamentazione da attuare entro 2025.	Direttore Generale, Dirigente sede, RUP, Direttore dei Lavori, Dirigente tecnico															
					Intensificazione e razionalizzazione dei sopralluoghi in cantiere da parte del personale incaricato al fine di verificare le singole fasi di lavorazione																									
					Controllo dei documenti di trasporto e delle certificazioni al fine della verifica della conformità alle prescrizioni di capitolato dei materiali effettivamente utilizzati/forniti																									
					Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo rispetto ai tempi contrattuali																									
					Eventuale adozione di check-list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione																									
					Tempestiva pubblicazione nei termini previsti dalla norma.																									

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'							IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
UFFICIO	AREA RISCHIO	N. PROCESSO	PROCESSO (processi gestiti in coordinamento con uffici in staff del Direttore e ufficio staff Presidente/CdA)	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE DELL'ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO					MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
								INDICATORE N. 1	INDICATORE N. 2	INDICATORE N. 3	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE			
UFF					Effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche		stazione appaltante che determinano mancati controlli sull'operato degli addetti all'esecuzione dei lavori.								
UFFICIO OPERE, INFRASTRUTTURE, LL.PP., MANUTENZIONE	LAVORI PUBBLICI	5	Procedure di rendicontazione opere pubbliche	Direttore Generale,Dirigente tecnico, Dirigente sede, RUP, Direttore dei Lavori, Collaudatore delle opere	Atribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	RUP, Direttore dei Lavori, Dirigente sede, Collaudatore delle opere, Dirigente tecnico	1) Atribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 2) Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici; 3) Incompletezza della documentazione inviata dal responsabile del procedimento alla stazione appaltante; 4) Contiguità tra la persona del RUP e il collaudatore; 5) Scostamenti significativi e ricorrenti tra il valore iniziale dell'affidamento ed il valore finale risultante dal collaudo; 6) Scostamento tra il tempo di realizzazione previsto da progetto e quello effettivamente impiegato per la conclusione del contratto/opera.	1) NON SUSSISTONO precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari posti a carico dei dipendenti dell'amministrazione; 2) NON RISULTANO ESSERE PERVENUTE segnalazioni riguardanti l'operato; 3) NON SONO STATE RISCONTRATE eventuali manifestazioni di eventi corruttivi pregressi.	SUSSISTONO interessi, di natura economica degli operatori esterni che forniscono beni e servizi all'Ente.	1) Per l'espletamento delle attività viene adottato un processo decisionale discrezionale.	LIVELLO DI RISCHIO ASSOCIABILE: ALTO	L'attribuzione al processo di un livello di rischio ALTO deriva principalmente dal livello di discrezionalità concesso all'esercizio dell'attività.	Misure di organizzazione: 1) Predisposizione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a collaudatore in relazione alla tipologia dell'opera 2) Trasparenza relativa alle modalità ed ai criteri di scelta dei membri delle commissioni di collaudo 3) Effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche 4) Pubblicazione aggiornata di report/informativa sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante (ex art. 1, comma 32 l.n. 190/2012) . Misura di regolamentazione (adozione di linee guida sulla gestione del à'intero ciclo dell'appalto).	Misure di organizzazione in attuazione. Misura di regolamentazione da attuare entro 2025.	Direttore Generale, Dirigente di sede, RUP, Direttore dei Lavori, Collaudatore delle opere, Dirigente tecnico
					Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici										
					Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera										
					Mancato rispetto delle tempistiche previste per il rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione										
					Discrezionalità nella scelta del collaudatore										